

3) che la gestione dei capitali raccolti dalla "Praevidentia", sia affidata per intero ed esclusivamente allo Istituto;

4) che all'estero la "Praevidentia", non inizi la sua azione se non dopo aver provato i suoi organi in Italia con una esperienza che dia buono affidamento; e che l'azione all'estero, quando potrà essere iniziata, sia condotta con la massima prudenza, gradualmente, dopo attentissimo ed esauriente studio delle condizioni locali;

5) che i rappresentanti dello Istituto nella "Praevidentia", siano responsabili verso il Comitato e il Consiglio dello Istituto del preciso adempimento delle sue istanze direttive.

Il Consiglio,
fatto atto della relazione del Direttore Generale e delle dichiarazioni del Presidente, delibera di approvare l'ordine del giorno presentato dal Presidente stesso.

c. Finanziamento allo "Istituto Nazionale per le case inuspiegati dello Stato", per la costruzione di